ROMA. 21 GIUGNO. OSSIGENO INVITA AL CONCERTO

PER LA LIBERTÀ DI STAMPA



Ingresso gratuito. Sul palco la Scoop Jazz Band e il sassofonista Nicola Alesini alle 20.30 al Museo "Centrale Montemartini"

In occasione della Festa Europea della Musica, il 21 giugno prossimo, Ossigeno per l'Informazione organizza il "Concerto per la libertà di stampa e il diritto di essere informati", dalle ore 20.30 alle 23, presso il museo "Centrale Montemartini" (via Ostiense, 106, Roma; ingresso gratuito). Si esibiranno la Scoop Jazz Band e il sassofonista Nicola Alesini.

L'evento fa parte del cartellone della Festa della Musica di Roma 2017, promosso da Roma Capitale-Assessorato Crescita culturale-Dipartimento Attività Culturali ed ha il sostegno del Ministero dei beni e attività culturali. Inoltre ha il patrocinio della FNSI, dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio e dell'Associazione Stampa Romana.

Durante il concerto, verranno letti dei "telegrammi" inviati per l'occasione per ricordare i problemi più gravi che affliggono il mondo dell'informazione e impediscono di conoscere e discutere tutti i fatti di rilevante interesse pubblico.

Vedi la <u>pagina Facebook dell'evento</u> e comunica la tua partecipazione. Il link alla pagina sul sito della Festa della Musica di Roma.

LA SCHEDA DELL'EVENTO

La Scoop Jazz Band

È un gruppo di giornalisti e musicisti uniti dalla passione del jazz, della bossa nova e del blues. La Scoop Jazz Band nasce nel 2010 per iniziativa di Dino Pesole alla chitarra, editorialista del *Sole24ore*, Antonio Troise alle tastiere, editorialista di *QN*e nel mondo della comunicazione, Romano Petruzzi al sax, consulente del lavoro, e Stefano Sofi giornalista del *Messaggero*. Al gruppo originario si uniscono le voci di Donatella Cambuli e Massimo Leoni, giornalista di *Skytg24*. La sezione ritmica si potenzia con l'ingresso di Antonello Mango al basso e Guido

Cascone alla batteria. Infine entrano nella band il sassofonista Sebastiano Forti e alla tromba Stefano Abitante. Non solo jazz, blues e bossa nel repertorio della band, ma anche incursioni nel rhythm and blues e rivisitazioni di alcuni grandi successi della musica rock. La band propone un repertorio in cui agli standard jazz di alternano rielaborazioni originali di classici dello swing e del blues. Fra le numerose esibizioni della Scoop Jazz Band si ricordano quelle in locali storici di Roma come il Teatro Arciliuto, a Villa Piccolomini, al Lian Club, all'Apartment Bar e al Rest Art Rome, presso le sedi di rappresentanza della Commissione europea e del Parlamento europeo, e in occasione di importanti eventi istituzionali, convegni internazionali, iniziative culturali. In particolare la Band si è esibita allo Spazio Europa di via IV Novembre in più occasioni (tra questi gli eventi organizzati dalla Rappresentanza per gli auguri natalizi nel 2013 e 2014, per la Festa dell'Europa che ha visto esibirsi la band in piazza del Testaccio e in piazza del Popolo). Numerose le performance della Scoop Jazz Band nel Lazio, in Emilia Romagna e a Napoli nell'ottobre del 2014 in occasione dell'Assemblea annuale delle Piccole e Medie imprese organizzata dalla Commissione Ue. Altri concerti si sono svolti il 4 e 5 marzo 2016 a Istanbul presso l'Istituto italiano di Cultura e presso il Palazzo di Venezia. L'11 maggio al Cotton Club e il 31 ottobre 2016, al Circolo Montecitorio e al Foyer del Teatro San Carlo di Napoli. Il 24 marzo 2017 in occasione delle celebrazioni dei sessanta anni dalla firma dei Trattati di Roma alla partecipazione alla giornata organizzata dal Movimento europeo e dalla stessa Rappresentanza a Roma, all'Aula Magna della Sapienza.

Nel 2016

L'intera città di Roma, dal centro alla periferia, è stata coinvolta nella Festa Europea della Musica. I conserti si sono svolti nelle piazze più popolari, in chiese prestigiose, luoghi storici e palazzi nobiliari, cortili e chiostri, giardini e parchi, nonché nelle sedi di Istituzioni pubbliche e private, musei ed aree archeologiche, in botteghe artigiane, sale da the e centri culturali, hotel e librerie, pub e locali di musica dal vivo. L'interesse suscitato dalla proposta di concerti in luoghi di particolare interesse storico-artistico, ha allargato la partecipazione ad un pubblico più numeroso di quello che abitualmente segue gli eventi musicali, ha attirato un pubblico curioso di ascoltare il concerto e di "vedere" i musicisti. Nel 2015 alla Festa avevano partecipato 600 artisti che si sono esibiti in 85 locations e fatto registrare 250.000 presenze.

Storia della manifestazione del 21 giugno

Il 21 giugno del 1982, con l'iniziativa ideata dal Ministero della Cultura Francese, in tutta la Francia musicisti dilettanti e professionisti invasero strade, cortili, piazze, giardini, stazioni e musei, offrendo gratuitamente ai cittadini e ai turisti il meglio della musica internazionale senza preconcetti o restrizioni in termini di proposte musicali o generi.

Nel 1995, Barcellona, Berlino, Bruxelles, Budapest, Napoli, Parigi, Praga, Roma e Senigallia fondarono l'Associazione Europea Festa della Musica. Dal 2002 ad oggi, grazie al lavoro fatto dalla AIPFM (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica), in Italia hanno aderito più di 120 città, dando vita a una rete distribuita su tutto il territorio nazionale.

Tantissimi concerti di musica dal vivo si svolgono ogni anno il 21 giugno, in tutte le città, con la partecipazione di musicisti di ogni livello e di ogni genere. Concerti gratuiti, valore del gesto musicale, spontaneità, disponibilità, curiosità, dilettanti o professionisti; in questa giornata ognuno è libero di esprimersi liberamente.

Ossigeno per l'Informazione

L'Osservatorio è stato istituito nel 2008 con il patrocinio della FNSI e dell'Ordine nazionale dei Giornalisti per documentare e analizzare il crescendo di intimidazioni, minacce e ritorsioni nei confronti dei giornalisti italiani, in particolare contro i cronisti impegnati in prima linea nelle regioni del Mezzogiorno, nella raccolta e diffusione delle informazioni di pubblico interesse più scomode e, in particolare, nella ricerca delle verità più nascoste in materia di criminalità organizzata. Da allora l'Osservatorio ha pubblicato i nomi di oltre 3200 giornalisti e blogger colpiti da questi attacchi. Oltre a segnalare le intimidazioni e aiutare concretamente i giornalisti e blogger sotto attacco, Ossigeno svolge varie iniziative allo scopo di accrescere la consapevolezza pubblica di questo grave fenomeno che limita la libertà di informazione e la circolazione delle notizie. Ossigeno è consulente dell'Osce e della Commissione Parlamentare Antimafia. Ha collaborato con l'Agcom. Partecipa al Centro Europeo per la libertà di stampa e dei media (ECPMF) sostenuto dalla Commissione Europea. Ha collaborato al progetto "In viaggio con la Mehari". Per maggiori informazioni (LEGGI).